

*La tenerezza è l'amore che si fa vicino e concreto. Non è un "surplus" o un atteggiamento sdolcinato, è l'amore che viene trasmesso a misura dell'uomo, è l'interioramento nel rapporto con l'altro.*

*Ne parla spesso Papa Francesco e proprio dai suoi discorsi ricaviamo questo bellissimo brano che offro alla vostra lettura.*

***Papa Francesco, Fratelli tutti, n 224***

224. La gentilezza è una liberazione dalla crudeltà che a volte penetra le relazioni umane, dall'ansietà che non ci lascia pensare agli altri, dall'urgenza distratta che ignora che anche gli altri hanno diritto a essere felici. Oggi raramente si trovano tempo ed energie disponibili per soffermarsi a trattare bene gli altri, a dire "permesso", "scusa", "grazie". Eppure ogni tanto si presenta il miracolo di una persona gentile, che mette da parte le sue preoccupazioni e le sue urgenze per prestare attenzione, per regalare un sorriso, per dire una parola di stimolo, per rendere possibile uno spazio di ascolto in mezzo a tanta indifferenza. Questo sforzo, vissuto ogni giorno, è capace di creare quella convivenza sana che vince le incomprensioni e previene i conflitti. La pratica della gentilezza non è un particolare secondario né un atteggiamento superficiale o borghese. Dal momento che presuppone stima e rispetto, quando si fa cultura in una società trasforma profondamente lo stile di vita, i rapporti sociali, il modo di dibattere e di confrontare le idee. Facilita la ricerca di consensi e apre strade là dove l'exasperazione distrugge tutti i ponti.

***Tu che ci ami per primo***

O Dio che ci hai amato per primo,  
noi parliamo di te  
come di un semplice fatto storico,  
come se una volta soltanto  
tu ci avessi amati per primo.  
E tuttavia tu lo fai sempre.  
Molte volte, ogni volta, durante tutta la vita,  
tu ci ami per primo.  
Quando ci svegliamo al mattino  
e volgiamo a te il nostro pensiero,  
tu sei il primo, tu ci hai amati per primo.  
Se mi alzo all'alba e volgo a te,  
in un medesimo istante, il mio animo,  
tu mi hai già preceduto,  
mi hai amato per primo.  
Quando m'allontano dalle distrazioni,  
e mi raccolgo per pensare a te,  
tu sei stato il primo.  
E così sempre.  
E poi, noi ingrati,  
parliamo come se una volta sola  
tu ci avessi amato così per primo!

Soren Kierkegaard